



C. C. NAPOLI
Sabato, 08 giugno 2019

C. C. NAPOLI

Sabato, 08 giugno 2019

C. C. NAPOLI

08/06/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 42	
La Pro Recco non chiude la rimonta in finale va l' Olympiakos (12-11)	1
08/06/2019 Il Mattino Pagina 33	
«Così voglio salvare il Circolo Posillipo»	3
08/06/2019 Il Roma Pagina 12	
Circolo Posillipo, parte la campagna elettorale per il presidente	5
08/06/2019 Il Roma Pagina 12	
Sono la storia dello sport: ecco tutti i palloni	7
08/06/2019 TuttoSport Pagina 36	
RECCO BEFFATO ALL' ULTIMO MINUTO	8

C. C. NAPOLI

i greci in paradiso. «Abbiamo subito gol facili in avvio, che ci hanno costretto a giocare in maniera diversa rispetto a come avevamo impostato la partita - ha commentato Rudic - le emozioni ci hanno portato a situazioni alle quali non siamo stati capaci di reagire bene, oltre a mancarci un po' di fortuna. Loro comunque sono una squadra solida, che ha vinto con merito».



Lo sport, la crisi

«Così voglio salvare il Circolo Posillipo»

L'ex campione si candida alla presidenza: elezioni il 23 «Un gesto d'amore e un rischio perché non c'è certezza sui conti»

Il capitano che si candida come presidente. «Quella tra me e il Posillipo è una grande storia d'amore. Sono arrivato in questa piscina da bambino, ho avuto l'onore di vincere tanto per i colori rossoverdi e il legame è rimasto anche quando ho smesso di giocare. La vita e le attività del Circolo ho continuato a seguirle non mi sono tirato indietro quando alcuni amici hanno sconsigliato la mia disponibilità: ho presentato la candidatura per una questione affettiva in un momento molto delicato», spiega Franco Porzio, bandiera del Settebello del Posillipo che domina in Italia e in Europa, uno dei grandi nomi della pallanuoto mondiale. Nelle elezioni di domenica 23 sarà l'avversario del presidente dimissionario Vincenzo Semeraro e dovrà anche sfidare una terza corrente: quella delle schede bianche, perché vi sono soci che minacciano di boicottare la votazione puntando al commissariamento.

Vicepresidente sportivo del Circolo diciotto anni fa, al termine di una straordinaria carriera: perché si candida per la presidenza a distanza di tantotempo?

«Il Posillipo vive una fase delicata e ho ritenuto doveroso metterci la faccia come ho sempre fatto da giocatore.

Siamo un po' tutti sconcertati di fronte a quanto sta avvenendo, purtroppo non si parla dei risultati sportivi ma di altro. Ci aspettiamo l'esposizione del bilancio, ma non vi è stata e non comprendiamo per quali ragioni. Ci sono due importanti questioni sul tappeto, come la restituzione di una ingente cifra al socio Gennaro Cecere e l'acquisizione della struttura. Nel programma che ho presentato pubblicamente ho evidenziato che mi impegnerò nel reperimento delle risorse per la restituzione dell'anticipato consocio per l'acquisto dell'immobile. Ho formalizzato la presentazione della candidatura due giorni fa e mi sono messo a disposizione di tutti i soci per i chiarimenti sul mio progetto».

Ma lei è anche il patron dell'Acquachiara, società di nuoto e pallanuoto fondata vent'anni fa con suo fratello Pino: in caso di elezione, cosa accadrebbe?

Cronaca Napoli



Lo sport, la crisi

«Così voglio salvare il Circolo Posillipo»

L'intervista Franco Porzio

► L'ex campione si candida alla presidenza: elezioni il 23

► «Un gesto d'amore e un rischio perché non c'è certezza sui conti»

questi rapporti, come la restituzione di un capitale al socio Gennaro Cecere e l'acquisizione della struttura. Nel programma che ho presentato pubblicamente ho evidenziato che mi impegnerò nel reperimento delle risorse per la restituzione dell'anticipato consocio per l'acquisto dell'immobile. Ho formalizzato la presentazione della candidatura due giorni fa e mi sono messo a disposizione di tutti i soci per i chiarimenti sul mio progetto.

Ma lei è anche il patron dell'Acquachiara, società di nuoto e pallanuoto fondata vent'anni fa con suo fratello Pino: in caso di elezione, cosa accadrebbe?

«Ormai non mi ha presentato la candidatura alla presidenza di Paolo Porzio, il fratello di Franco Porzio, il presidente dimissionario del Circolo Posillipo».

questi rapporti, come la restituzione di un capitale al socio Gennaro Cecere e l'acquisizione della struttura. Nel programma che ho presentato pubblicamente ho evidenziato che mi impegnerò nel reperimento delle risorse per la restituzione dell'anticipato consocio per l'acquisto dell'immobile. Ho formalizzato la presentazione della candidatura due giorni fa e mi sono messo a disposizione di tutti i soci per i chiarimenti sul mio progetto.

Ma lei è anche il patron dell'Acquachiara, società di nuoto e pallanuoto fondata vent'anni fa con suo fratello Pino: in caso di elezione, cosa accadrebbe?

«Ormai non mi ha presentato la candidatura alla presidenza di Paolo Porzio, il fratello di Franco Porzio, il presidente dimissionario del Circolo Posillipo».

Cinema		Teatro		Musica		Spettacoli	
Napoli	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Avellino	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Benevento	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Caserta	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Salerno	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Campania	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Emilia Romagna	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Liguria	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Lombardia	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Piemonte	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Puglia	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Regioni	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Spettacoli	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Teatro	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Musica	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00
Spettacoli	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00



«Nel momento in cui ho presentato la candidatura alla presidenza del Posillipo mi sono dimesso dagli incarichi che avevo in quella società, proprio perché questa è un'operazione nella massima trasparenza. Io non mi candido per dividere, per contrappormi. Anzi, il mio obiettivo è cercare un consenso che consenta alla famiglia rossoverde di rientrare nella normalità, superando una fase in cui vi sono stati 4 presidenti in 5 anni: un record di cui avremmo fatto volentieri ameno».

La presenza di Porzio è una garanzia per la pallanuoto, settore per il quale erano stati minacciati - e da una parte dei soci perfino auspicati - tagli.

«Io sono nato e cresciuto nel Posillipo, qui ho scritto pagine di storia con tanti amici e compagni, però è l'intera area sportiva, non solo la pallanuoto, a dover essere salvaguardata e possibilmente migliorata, partendo dal buon lavoro fatto in questi anni e cercando di unire le esigenze degli sportivi e dei soci. Tra i nostri obiettivi, infatti, vi è anche lo sviluppo della sede sociale. In quattro anni cercheremo di creare delle sinergie, a tutti i livelli, in un'ottica manageriale.

Punteremo sul gioco di squadra e sul rispetto delle regole. Dal punto di vista delle sezioni, sarà fondamentale proseguire nel progetto giovani, coniugando nel migliore dei modi l'aspetto sportivo e l'aspetto finanziario.

Ad esempio, non è neanche lontanamente immaginabile che la squadra di pallanuoto non partecipi alla Euro Cup».

Il Posillipo, come gli altri circoli, si autofinanzia e questo è un limite alla crescita, considerando il minore contributo di sponsorizzazioni rispetto al passato.

«Dobbiamo lavorare anche in un'altra direzione, cercando risorse esterne per aiutare le attività sportive e non gravare sul bilancio del Circolo. È un impegno che vogliamo concretizzare. Abbiamo bisogno del sostegno dei soci, confido nell'unità di intenti.

Purtroppo alcuni hanno azionato la macchina del fango e non so bene per quali ragioni.

Ma noi non siamo portatori di alcun interesse se non quello di creare le premesse affinché il Posillipo possa essere compatto e solido. C'è un grande patrimonio, sportivo e non solo, da non disperdere. Per l'amore verso il Circolo ho assunto questo rischio. Perché di un rischio si tratta non avendo a disposizione il bilancio e dunque certezze sui conti».

Francesco De Luca





Sono la storia dello sport: ecco tutti i palloni

Marche e composizione di quelli che useranno in rugby, calcio, basket e tennis

NAPOLI. Intanto tra le curiosità che in questi giorni stanno emergendo in vista delle Universiadi ce n'è una che parla non solo di giochi, ma addirittura di storia dello sport. Scrivono la storia dei tornei. Protagonisti come gli atleti: i palloni dell'Universiade. Dalla pallacanestro al rugby, pallavolo e calcio, ecco la lista ufficiale degli attrezzi per gli sport di squadra a Napoli 2019.

Per i tornei di pallanuoto sfiorerà l'acqua il Mikasa W6000W: poco meno di mezzo chilogrammo di peso, giallo con fasce irregolari blu e rosa, in gomma e nylon, ha fatto il suo esordio ai campionati mondiali di Roma, dieci anni fa.

Per le donne invece c'è il pallone ufficiale della federazione mondiale, il W6009W.

Nel torneo di basket maschile che vede impegnata anche la nazionale italiana rimbalzerà il Molten BGG7X, nylon e sintetico, utilizzato nella Lega di Serie A. In quello femminile, il Molten BGG6X.

Per la pallavolo ecco il Mikasa MVA 200, attrezzo ufficiale della federazione internazionale, utilizzato nel campionato italiano nell'ultima stagione.

Sarà invece la storica azienda inglese Gilbert, fornitore anche dell'Italrugby, a piazzare l'ovale, l'Omega, nelle mani delle nazionali di rugby a sette al torneo dell'Universiade.

Nel tennis saranno utilizzate le Dunlop Atp, che dopo l'accordo con gli Australian Open sono diventate le palline ufficiali del circuito con la novità del carbonio nel nucleo, per diminuire la dispersione della pressione. Per il torneo di calcio invece rotolerà sull'erba il Molten F5V4800, la sfera ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti.

sabato 8 giugno 2019

Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornale.it

ROMA 11
NAPOLI

Circolo Posillipo, parte la campagna elettorale per il presidente

di Vittorio Sotgiu

NAPOLI. Parte la campagna elettorale al circolo Nautico Posillipo. Da ieri le candidature dei presidenti sono ufficiali e si sono ripresentati o annunciati dall'altro lato, a sfidare l'uscente Vincenzo Sommariva ci sarà l'ex pallanuotista Franco Piretti per il quale sono state raccolte le convenzioni canoniche firmate in zona costiera.

Ma questa sarà anche la prima volta in cui, nel consiglio dirigenziale, potrebbero sedere delle donne nel ruolo di consiglieri. Due le candidate già presentate, quelle di Teresa e Silvana Posillipo, un passo da sportista nel ruolo e nel cambiamento in un organismo che è un vero programma per chi ama lo sport. Due le candidate che potrebbero, invece, essere formalizzate nel fila di lana, quella della giornalista Maria La Ferma e quella della modella per la vela, Mariella Varrone. Nel campo maschile si stanno affacciando le frecce in vista del ruolo fiscale. Per tutti vale il termine ultimo per la presentazione della propria candidatura che sarà mercoledì. La data delle votazioni è stata, invece, fissata per il 23 giugno, domenica, con inizio d'assemblea dai soci alle 9.30 e una aperta fino alle ore 18.

Secondo indiscrezioni, però, lo scudo molto prima di questa data hanno intenzione di chiedere ai candidati presidenti di presentarsi, e sarebbe la prima volta, un programma di mandato in modo da avere più chiari i prossimi obiettivi dello staff dirigenziale anche in vista di un acquisto della sede del Circolo Posillipo e della restituzione dei soldi dei proleatori. Sempre in argomento di sede va, invece, a gonfie vele la petizione degli atleti del Circolo Posillipo che stanno raccogliendo le ultime firme prima di presentarsi in Comune la richiesta di ridiscutere, e stavolta in sede di consiglio comunale, i presupposti di un'eventuale vendita della sede posillipiana. Il timore degli atleti che frequentano il Circolo è che un privato, siano anche gli stessi soci, possa alla fine ridurre drasticamente le voci riguardanti lo sport. Un programma che coinvolgerebbe circa mille giovani che si allenano al Posillipo e che sono la speranza sportiva



di tutta la città e, per gli sport del mare e di acqua in generale, anche d'inverno.

I GIOCHI La diciannovenne Costanza Laiscia tefodoro nella tappa di Assisi, è la rappresentante degli "equestri"

Universiadi, Napoli diventa vetrina

Il governatore De Luca: «Mi auguro che le Universiadi abbiano successo. Per la città significa un rilancio eccezionale»

NAPOLI. «Mi auguro che le Universiadi abbiano successo perché sarà un'occasione di rilancio del turismo, dell'immagine di Napoli, della Campania e dell'Italia» ha detto il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca, parlando nel corso della conferenza stampa a L'Espresso. Un rilancio che passa necessariamente per l'organizzazione che culminerà con la cerimonia di apertura con l'innalzamento della fiaccola al San Paolo. Dopo Torino e Lomagna, la Fiacca dell'Universiade sarà appesa a Milano, Assisi. Alle ore 13.30, in piazza Fontana, si terrà la conferenza stampa "Apertura dell'Universiade, tra sport e spettacolo". Sarà l'occasione per presentare a livello nazionale i marchi, lo scenario e le ricadute della seconda manifestazione multidisciplinare più importante dopo le Olimpiadi che si svolgerà a Napoli e in Campania dal 7 al 14 luglio. Il ministro, La Communita della Salute, Santoro. Le Universiadi mettono a Napoli al centro del mondo e celebreranno gli atleti universitari con due spettacoli indimenticabili affidati a Italiani. Wladimir Shost: la cerimonia d'apertura il 3 luglio allo Stadio San Paolo e la Cerimonia di chiusura il 14 luglio. In conferenza interregionale, tra gli altri, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il commissario straordinario per l'Universiade, Gianluca Basso, il direttore creativo della cerimonia, Marco Balich e la regista Lida Castelli. Che presenterà alcuni dei talenti protagonisti degli spettacoli. A seguire, alle ore 15, partirà la terza tappa del percorso della fiacca dell'Universiade. Una staffetta di 15 tefodori - del mondo dello sport e delle istituzioni - che lungo un percorso di 3 chilometri e cento metri attraverserà il centro cittadino per portare la fiacca olimpica all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Costanza Laiscia, campionessa del Futurista e dell'endurance italiano porterà poi la fiacca martedì nella tappa di Assisi. Insieme a Laiscia ci saranno la campionessa di taekwondo Giada Aliberti, l'argentino olimpico e campione di canottaggio Bruno Mascaretti e il campione olimpico di pugilato Roberto Cammarelle. La tappa di Assisi è la quarta. A soli 19 anni, Costanza Laiscia rappresenta la Federazione italiana sport equitri e di un'ovale spicciola ha detto.



CONVENZIONE DELLO STADIO Borriello: ora il nulla osta del consiglio comunale

NAPOLI. «La convenzione non è stata ancora approvata perché dovrà passare al vaglio del consiglio comunale, ma entro luglio vorremmo firmare e quindi iniziare il campionato con la convenzione. C'è Borriello, assessore allo sport del Comune di Napoli, ha chiesto ai microfoni di chiarire il nulla osta quelle che sono le ultime notizie in merito all'utilizzo dello stadio San Paolo. La sera di giovedì, infatti, il Comune ha reso noto che la Giunta di San Giacomo aveva approvato la convenzione per cinque anni dello stadio. Ulteriore passaggio, però, è quello dell'approvazione in Consiglio. «L'importo è studiato, tecnico e viene fuori da un canone di ammortamento dei lavori. È venuto fuori anche un dato interessante: il Napoli utilizza il San Paolo solo per il 25% delle sue potenzialità - ha proseguito Borriello -. La convenzione di 5 anni più 5 e quindi ci saranno altri spazi nella concessione destinati al Napoli. Poi, la società se vorrà, potrà migliorare lo stadio e anche chiedere anche altre opere, siamo disponibili e aperti al dialogo. Sarebbe bello far partecipare il pubblico agli allenamenti almeno una volta a settimana al San Paolo: il Napoli se volesse, potrebbe allenarsi due volte a settimana. I lavori continuano senza sosta, i sedili in curva B non saranno installati perché quel settore sarà parte integrante della coreografia inaugurale delle Universiadi e quindi dal 15 luglio si riprenderanno i lavori. Una curva interna si fa massimo in 20 giorni».



Sono la storia dello sport: ecco tutti i palloni

Marche e composizione di quelli che useranno in rugby, calcio, basket e tennis

NAPOLI. Intanto tra le curiosità che in questi giorni stanno emergendo in vista delle Universiadi ce n'è una che parla non solo di giochi, ma addirittura di storia dello sport. Scrivono la storia dei tornei. Protagonisti come gli atleti: i palloni dell'Universiade. Dalla pallacanestro al rugby, pallavolo e calcio, ecco la lista ufficiale degli attrezzi per gli sport di squadra a Napoli 2019.

Per i tornei di pallanuoto sfiorerà l'acqua il Mikasa W6000W: poco meno di mezzo chilogrammo di peso, giallo con fasce irregolari blu e rosa, in gomma e nylon, ha fatto il suo esordio ai campionati mondiali di Roma, dieci anni fa.

Per le donne invece c'è il pallone ufficiale della federazione mondiale, il W6009W.

Nel torneo di basket maschile che vede impegnata anche la nazionale italiana rimbalzerà il Molten BGG7X, nylon e sintetico, utilizzato nella Lega di Serie A. In quello femminile, il Molten BGG6X.

Per la pallavolo ecco il Mikasa MVA 200, attrezzo ufficiale della federazione internazionale, utilizzato nel campionato italiano nell'ultima stagione.

Sarà invece la storica azienda inglese Gilbert, fornitore anche dell'Italrugby, a piazzare l'ovale, l'Omega, nelle mani delle nazionali di rugby a sette al torneo dell'Universiade.

Nel tennis saranno utilizzate le Dunlop Atp, che dopo l'accordo con gli Australian Open sono diventate le palline ufficiali del circuito con la novità del carbonio nel nucleo, per diminuire la dispersione della pressione. Per il torneo di calcio invece rotolerà sull'erba il Molten F5V4800, la sfera ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti.

Nel torneo di basket maschile che vede impegnata anche la nazionale italiana rimbalzerà il Molten BGG7X, nylon e sintetico, utilizzato nella Lega di Serie A. In quello femminile, il Molten BGG6X.



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO/CHAMPIONS LEAGUE

RECCO BEFFATO ALL' ULTIMO MINUTO

Vince l' Olympiacos 12-11: sfuma la finale

Niente rivincita con l' Olympiacos Pireo che lo scorso anno a Genova si era imposto a sorpresa nella finale del massimo torneo europeo, niente festeggiamenti per il 71° compleanno di Radko Rudic e, per il 4° anno di fila, niente Champions League nella bacheca del Recco.

Nelle semifinali della Fifa Eight di Hannover ha vinto la squadra greca per 12-11 (5-3, 3-3, 3-2, 1-3), dopo una partita altamente spettacolare e vietata ai deboli di cuore. Il Recco è stato a lungo in svantaggio anche di 3 gol, ma nel finale è riuscito a recuperare raggiungendo il pareggio sull' 11-11 e, quando sembravano ormai certi i rigori, c'è stato il colpo di coda dei greci che hanno messo a segno il gol decisivo a 38" dalla fine.

Il Recco è sceso in vasca con questa formazione: Tempesti, Di Fulvio, Mandic, Bukic, Dobud, Velotto, Aicardi, Eche nique, Figari, Filipovic, Ivovic, Kayes, Bijac. Hanno segnato 3 gol Ivovic (1 su rigore), 2 Di Fulvio e Bukic, 1 Echenique, Do bud, Mandic e Aicardi. Oggi quindi il Recco giocherà alle 19 la finale per il 3° posto con il Bar celoneta, sconfitto nell' altra semifinale dal Ferencvaros Budapest per 9-7 (2-2, 1-1, 2-3, 4-1), mentre alle 20.30 è in programma la finale. E per le due partite è prevista la diretta tv su Sky Sport Arena.

Intanto, nelle semifinali "che non contano" il Brescia ha battuto l' Hannover per 11-8 (1-1, 2-1, 3-3, 5-3) con 3 gol di Muslim e Rizzo, mentre lo Sport Management ha perso con lo Jug Dubrovnik per 11-8 (0-1, 5-3, 1-1, 5-3); inutili così i 3 gol di Alesiani. Oggi quindi alle 15 lo Sport Management gioca con l' Hannover per il 7° posto ed il Brescia alle 16,30 affronta lo Jug per il 5°.

IL SETTEROSA AVANZA A Budapest continua la favola bella del Setterosa che è approdato alle semifinali della Superfinal di World League battendo nei quarti il Canada per 15-10 (3-3, 2-1, 6-3, 4-3). Il ct Fabio Conti ha schierato questa squadra: Gorlero, Tabani, Garibotti, Avegno, Queirolo, Aiello, Picozzi, Bianconi, Em molo, Palmieri, Chiappi ni, Viavaca, Lavi. L' Italia ha disputato complessivamente una buona partita, specie in fase offensiva, prendendo il largo nelle frazioni centrali e poi gestendo a dovere il vantaggio.

Hanno segnato 4 gol Bianconi (che prima si è fatta parare un rigore) e Garibotti, 2 Avegno, Tabani e Queirolo, 1 Palmieri. Da notare che la partita si era chiusa sul 14-10, poi per un errore della giuria è

36 **ATLETICA** SABATO 8 GIUGNO 2019

L'ANALISI DEL RESPONSABILE DELLA VELOCITÀ AZZURRA

«ATTENTI A NORMAN SPRINT DA RECORD»

Di Mulo: «La sfida tra lui e Lyles sui 200 è all'inizio: scenderanno sotto i 19"50. Ma soprattutto diventerà il primo uomo a correre i 400 in meno di 43 secondi»

ANDREA SCHIAVON
INVASA ROMA
Li chiamano marziani, ma hanno sembianze umane. Anzi, se si prende in mano solo la spalla sinistra, Michael Norman sembra più piccolo di Filippo Lyles. Sono però i due atleti più veloci del mondo, mentre Norman regnerà il metro e ottantacinque. Picozzi, nei giorni



Michael Norman e Noah Lyles, 27 anni: 19"73 e 19"72 al Golden Gala

«Non erano da un anno e mezzo, ma è stato un successo incredibile. Il più si è trovato a essere in una gara, che, per livello tecnico, è più responsabile a una finale. La fatica della gara, la fatica di correre, la fatica di correre, la fatica di correre...»



Filippo Tortu, 20 anni: primo velocista europeo del mondo

TORTU SCOPRE LA FATICA DEI 200

«Sbagliò, che pensò che Filippo Tortu abbia preso il servizio dopo il quarto posto in 20"30 nella semifinale del Golden Gala. Anzi, dopo il secondo posto, il terzo, che Vincenzo Gallo ha messo il record di argento, e anche se si è scoperto che il record era stato preso prima della gara. Ma non è ancora il record di argento, è il record di bronzo. Ma non è ancora il record di bronzo, è il record di bronzo...»

«SONO ATLETI DIVERSI RISPETTO A BOLT: PIÙ BASSI, MA DOTATI DI UNA FACILITÀ DI CORSA IMPRESSIONANTE»
«Sono stati entrambi impressionanti, per me sono stati due grandi diversi. Contano i professori Filippo Di Mulo, il responsabile della velocità per la Nazionale italiana...»

«CHI È LA PIÙ VELOCE DI PIÙ?»
«Norman ha vinto in 19"73, però lui tre centimetri è la stessa altezza...»
«SONO ATLETI DIVERSI RISPETTO A BOLT: PIÙ BASSI, MA DOTATI DI UNA FACILITÀ DI CORSA IMPRESSIONANTE»
«Sono stati entrambi impressionanti, per me sono stati due grandi diversi. Contano i professori Filippo Di Mulo, il responsabile della velocità per la Nazionale italiana...»

PALLANUOTO/CHAMPIONS LEAGUE RECCO BEFFATO ALL'ULTIMO MINUTO

Vince l'Olympiacos 12-11: sfuma la finale



Alexander Avon, 32 anni: capitano

«SONO ATLETI DIVERSI RISPETTO A BOLT: PIÙ BASSI, MA DOTATI DI UNA FACILITÀ DI CORSA IMPRESSIONANTE»
«Sono stati entrambi impressionanti, per me sono stati due grandi diversi. Contano i professori Filippo Di Mulo, il responsabile della velocità per la Nazionale italiana...»

«CHI È LA PIÙ VELOCE DI PIÙ?»
«Norman ha vinto in 19"73, però lui tre centimetri è la stessa altezza...»
«SONO ATLETI DIVERSI RISPETTO A BOLT: PIÙ BASSI, MA DOTATI DI UNA FACILITÀ DI CORSA IMPRESSIONANTE»
«Sono stati entrambi impressionanti, per me sono stati due grandi diversi. Contano i professori Filippo Di Mulo, il responsabile della velocità per la Nazionale italiana...»



stato fatto rigiocare il quarto tempo. E questa sera alle 20.15 il Setterosa affronta la Russia che ha superato l' Australia per 9-8, mentre l' altra semifinale vede di fronte l' Olanda e gli Usa.